

SALUTE

ASMA E ALLERGIE SONO PIÙ DIFFUSE NEL MERIDIONE

FIRENZE. Facilitare la vita quotidiana delle persone che soffrono di asma e di allergie, tutelare la qualità dell'aria e degli alimenti, rimuovere le barriere invisibili, abbattendo l'inquinamento degli ambienti di vita e di lavoro: sono questi alcuni dei temi di cui si discute a Firenze al congresso annuale di Federasma, la Federazione nazionale che riunisce 20 associazioni italiane attive nella lotta contro l'asma e le allergie.

Oltre tre milioni di persone in Italia soffrono di asma, che si manifesta con sensazione di oppressione al torace, gravi difficoltà respiratorie fino a un senso di soffocamento e un'assoluta fame d'aria. Le condizioni ambientali possono scatenare o aggravare i sintomi dell'asma, che colpisce il 9,5% dei bambini e il 10% degli adolescenti.

«L'obiettivo del congresso», dichiara la presidente Sandra Frateiacchi, presidente del congresso e di Federasma - «è studiare e proporre interventi che migliorino le effettive condizioni di vita delle persone affette da asma e allergie».

Cattiva manutenzione degli impianti di aerazione, arredi, vernici per i mobili, polveri, muffe, pollini, allergeni animali e alimentari: per chi soffre di asma e di allergie, tutto può trasformarsi in una minaccia. Questi temi sono stati trattati in una tavola rotonda incentrata sui bisogni e le richieste dei pazienti per mi-

gliorare la gestione ed il controllo della malattia. I risultati dei lavori servono a orientare le attività future di Federasma rispetto ad alcune questioni di grande rilievo: la tutela del bambino allergico e asmatico a scuola, la tutela del consumatore allergico e asmatico, il controllo della patologia e gli stili di vita con particolare riferimento all'educazione.

Una particolare attenzione merita l'asma grave che si caratterizza per la cadenza giornaliera e l'intensità, nonostante la terapia, di sintomi quali oppressione, respiro sibilante, costrizione del torace e tosse. In Italia si valuta che su circa 3 milioni di pazienti asmatici, circa 300 mila sono affetti da asma grave.

Secondo una ricerca di Federasma si riscontra una elevata percentuale di asma grave tra i pazienti del Sud e delle isole (48%), mentre l'impatto è relativamente ridotto al Nord Est (12%) e al Centro (14%); al secondo posto in termini di prevalenza si pone il Nord Ovest (26%). Il 38% degli asmatici con sintomi gravi vive nei piccoli centri mentre il 20% vive nelle grandi città. L'età media dei pazienti si aggira sui 46 anni. «Nella pratica quotidiana i pazienti che non riescono a tenere l'asma sotto controllo, nonostante le alte dosi di terapia, sono coloro che consideriamo più a rischio», afferma il co-presidente del congresso Sergio Bonini, professore di Allergologia e Immu-

nologia clinica della II università di Napoli. «Poiché continuano ad avere sintomi frequenti, presentano una riduzione crescente della funzionalità polmonare, ripetute riacutizzazioni e attacchi che li costringono al pronto soccorso». «Per conoscere più da vicino i pazienti affetti da asma non controllato - prosegue il professor Bonini - in collaborazione l'Istituto Superiore di Sanità e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, realizzeremo un Registro Italiano per l'Asma Grave (RITA) con il quale stimeremo la prevalenza a livello nazionale dell'asma allergico non controllato dalla terapia, valutandone l'impatto in termini di mortalità e uso di risorse sanitarie».

Oggi tra le terapie a disposizione per l'asma grave emerge il primo anticorpo monoclonale (omalizumab) che blocca a monte il meccanismo che scatena la crisi, perché agisce selettivamente bloccando le IgE (immunoglobuline E), responsabili delle reazioni allergiche e del conseguente attacco d'asma. «In base alla pratica clinica - dichiara il professor Walter Canonica, presidente della World Allergy Organization - l'impiego di omalizumab, come terapia adiuvante, migliora la qualità di vita dei pazienti affetti da asma grave non controllato, già in terapia con corticosteroidi inalatori e LABA (Long-Acting Beta Agonist).

ANGELO TORRISI